



PRO VIAGGI  
ARCHITETTURA

Comunicato stampa

Incontro aperto al pubblico

**Elena Granata**  
**Clima, salute e città. Siamo pronti a cambiare?**

*Invitata a Faenza dall'Ordine degli Architetti di Ravenna, la docente del Politecnico di Milano parla del **potere delle scelte territoriali nella gestione dell'emergenza climatica**, per trasformare la crisi in opportunità di progresso.*

Ravenna, 28/04/25 - **Giovedì 15 maggio**, alle ore **15:30**, al Cinema Sarti (via Scaletta, 10) a Faenza (RA), l'**Ordine degli Architetti PPC di Ravenna** e l'ente di formazione **ProViaggiArchitettura** organizzano la conferenza "**Clima, salute e città. Siamo pronti a cambiare?**", di **Elena Granata**, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e vicepresidente della Scuola di Economia civile, in dialogo con **Lucia Bosso**, architetta, autrice e coordinatrice dell'agenzia Scenario. Porterà i saluti istituzionali Massimo Isola, sindaco del Comune di Faenza.

L'incontro, gratuito e aperto alla cittadinanza, è realizzato con il patrocinio del Comune di Faenza e con il sostegno di Edilpiù.

Finché stiamo bene, ignoriamo i segnali del corpo: la stanchezza e i piccoli cedimenti. Spingiamo il nostro corpo oltre il limite, fidandoci di quella macchina perfetta che è la salute. La malattia spezza questo equilibrio, costringendoci a riconsiderare ogni nostro disequilibrio e a prendercene cura.

Lo stesso vale oggi per **le città e i territori**: possiamo dire che sono organismi malati e ci fanno ammalare. Non solamente hanno **un ruolo centrale nella crisi climatica**, ma ne subiscono anche gli effetti con intensità crescente. Di questa crisi conosciamo praticamente tutto: cause, numeri, dati, perfino i possibili rimedi. L'emergenza climatica sta alimentando un'incredibile **mobilitazione del sapere**: università, scienziati, istituzioni, tutti impegnati a generare conoscenza come mai prima d'ora. Questa mole di informazioni ci permette oggi di agire su due fronti: da un lato, osserviamo i **cambiamenti globali** e le connessioni tra fenomeni lontani. Dall'altro, possiamo misurare l'impatto della **crisi su scala locale** e come gli ecosistemi urbani reagiscono o non riescono a adattarsi.

Eppure, stiamo facendo ancora troppo poco. Cosa ci impedisce di cambiare? Siamo pronti a modificare il nostro modo di agire alla scala locale? **Quanto siamo ancora legati a uno sviluppo edilizio incapace di cogliere il rischio di questo tempo?**

Elena Granata svilupperà il suo intervento partendo da queste premesse e domande, perché è proprio alla scala di comunità che la crisi climatica ci interpella più da vicino. Per ricomporre la frattura tra natura e città dobbiamo guardare seriamente "**alla scuola della natura**" per comprendere **come possiamo adattarci al cambiamento**, resistere, reagire, persino **trasformare la crisi climatica in un'occasione** concreta per migliorare i nostri ambienti di vita. La crisi ci sfida

Ufficio stampa Ordine degli Architetti PPC di Ravenna

Mara Corradi

[press@architettiravenna.it](mailto:press@architettiravenna.it)

m. 339 490 555 1

[www.architettiravenna.it](http://www.architettiravenna.it)



PRO VIAGGI  
ARCHITETTURA

nei luoghi dove le persone vivono, ci chiede di reintrodurre alberi e suoli liberi dove li abbiamo persi, di ripensare la struttura stessa delle città.

È a **livello urbano e micro-urbano** che le comunità locali, insieme alle amministrazioni, possono davvero fare la differenza e impegnarsi in azioni di adattamento al clima che cambia. Perché se è vero che **il clima è influenzato da decisioni globali**, legate a politiche nazionali ed economie planetarie, è altrettanto vero che **le scelte locali contano** e possono contare molto. E ci vedono tutti impegnati, amministratori, imprese, cittadini.

Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano, è vicepresidente della Scuola di Economia Civile. È stata membro dello Staff Sherpa, Presidenza del Consiglio dei Ministri, G7/G20 (2020-21). Fondatrice di PLANET B, gruppo di ricerca intorno alla rigenerazione urbana, di ambiente e economia civile. Articoli e ricerche su città, ambiente, territorio, sono raccolte in [www.planetB.it](http://www.planetB.it). Tra i suoi libri recenti: ***Il senso delle donne per la città*** (Einaudi, 2023); *Ecolove* (ed. Ambiente, 2022), con Fiore de Lettera; ***Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abiteremo*** (Einaudi, 2021); *Biodiversity* (Giunti, 2019).

«I nostri territori, provati dalle ripetute e ravvicinate alluvioni, hanno portato il tema della gestione delle acque e del suolo in primo piano. Vanno trovate soluzioni non solo tecniche ma anche urbanistiche che propongano una strada di “convivenza” con il cambiamento climatico» affermano **Rita Rava**, presidente, e **Stefania Altieri**, consigliera dell'**Ordine degli Architetti PPC di Ravenna**. «È necessario favorire progetti che siano espressione di un sentire comune, soluzioni urbane rivolte per esempio ai cittadini economicamente meno rappresentativi, allargando la partecipazione attiva al pensiero femminile, per gestire e limitare gli interventi guidati dal mercato e dai risultati economici».

Nel **settembre 2024** la conferenza di Elena Granata che l'Ordine degli Architetti aveva programmato a Lugo fu annullata perché un'altra alluvione colpì il ravennate, dopo quelle del maggio 2023. Oggi, anche alla luce di quella ennesima calamità, la sua presenza a Faenza sarà l'occasione per un confronto proprio sulle decisioni che possono essere prese e messe in atto a livello locale, come ribadisce **Marcello Bacchini**, **Direttore di ProViaggiArchitettura**, per cui: «È fondamentale coinvolgere le persone nella rigenerazione urbana, poiché senza il loro contributo è impensabile realizzare una trasformazione efficace e sostenibile degli spazi.».

Per informazioni: [comunicazione.architettiravenna@gmail.com](mailto:comunicazione.architettiravenna@gmail.com)